

GRUPPO **SANFAUSTINO**

Poligrafica S. Faustino S.p.A.

RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL GIORNO 14 GIUGNO 2021

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. – redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del codice civile, nonché dell'art. 70, comma 2 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A – sul progetto di fusione relativo alla

FUSIONE PER INCORPORAZIONE

DI

Poligrafica S. Faustino S.p.A.

IN

Campi S.r.l.

CON CONTESTUALE TRASFORMAZIONE DELL'INCORPORANTE IN SOCIETÀ PER AZIONI

INDICE

GLOSSARIO.....	4
1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE.....	6
1.1. Società Incorporante.....	6
1.2. Società Incorporanda.....	7
2. ILLUSTRAZIONE DELLA FUSIONE	8
2.1. Premessa.....	8
2.2. Inquadramento giuridico della Fusione	8
3. MOTIVAZIONI ED OBIETTIVI DELLA FUSIONE	9
4. MODIFICAZIONI STATUTARIE.....	9
5. RAPPORTO DI CAMBIO	9
6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE	9
7. DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE, ANCHE AI FINI FISCALI	15
8. RIFLESSI TRIBUTARI DELLA FUSIONE SU PSF E CAMPI.....	15
8.1. Imposte sui redditi e IRAP.....	15
8.2. Imposte indirette	16
8.3. Effetti sugli azionisti della Società Incorporanda	16
9. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE E SULL'ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE A SEGUITO DELLA FUSIONE.....	17
10. DIRITTO DI RECESSO.....	17
10.1. Valutazioni dell'organo amministrativo sulla ricorrenza del diritto di recesso	17
10.2. Soggetti legittimati all'esercizio del Diritto di Recesso.....	17
10.3. Modalità e termini per l'esercizio del Diritto di Recesso.....	17
10.4. Modalità e termini del rimborso delle azioni dei soci recedenti.....	18
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI	19

Signori Azionisti,

siete convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. in Campi S.r.l., con contestuale trasformazione di quest'ultima in società per azioni.

La presente relazione illustrativa è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. – ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile, nonché dell'art. 70, comma 2 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A – al fine di illustrare le ragioni che giustificano, sotto il profilo giuridico ed economico, la fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. in Campi S.r.l. ed il relativo progetto di fusione.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini utilizzati all'interno della presente Relazione Illustrativa e delle relative definizioni. Tali termini e definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Gli ulteriori termini utilizzati nella presente Relazione Illustrativa hanno il significato loro attribuito ed indicato nel testo.

Campi oppure Società Incorporante	Campi S.r.l. con sede legale in Castrezzato, Via Valenca 15, capitale sociale Euro 10.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 04228490985, n. REA: BS – 598511.
PSF oppure Società Incorporanda	Poligrafica S. Faustino S.p.A., con sede legale in Castrezzato, Via Valenca 15, capitale sociale Euro 6.161.592, 12 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale 01251520175, partita IVA n. 00614280980, n. REA: BS – 250377; società di diritto italiano con azioni quotate in Italia sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Fusione	L'operazione oggetto della presente Relazione Illustrativa.
Progetto di Fusione	Il progetto di Fusione, redatto ai sensi degli artt. 2501-ter del codice civile, approvato dal Consiglio di Amministrazione di PSF e dal Consiglio di Amministrazione di Campi in data 30 2021.
Regolamento Emittenti	Il regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.
Regolamento OPC	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato ed integrato.
Relazione Illustrativa	La presente relazione illustrativa, predisposta dal Consiglio di Amministrazione di PSF ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile, nonché dell'art. 70, comma 2 del Regolamento Emittenti, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A.
Società Partecipanti alla Fusione	Congiuntamente, PSF e Campi.

TUF

Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58,
come successivamente modificato e integrato.

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

1.1. Società Incorporante

Campi S.r.l., con sede legale in Castrezzato, Via Valenca 15, capitale sociale Euro 10.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 04228490985, n. REA: BS – 598511.

Oggetto sociale

A norma dell'art. 3 dell'attuale statuto sociale di Campi S.r.l., *“la Società ha per oggetto:*

- *la produzione ed il commercio, all'ingrosso e al dettaglio, anche per corrispondenza e mediante vendita porta a porta, di stampati ed accessori per centri meccanografici nonché di stampati di ogni tipo e genere;*
- *l'attività di elaborazione dati mediante centri meccanografici, anche per conto di terzi;*
- *l'attività pubblicitaria e promozionale specializzata attuata anche via reti telematiche quali Internet ed Intranet;*
- *il servizio di postalizzazione per conto terzi;*
- *il commercio in ogni sua forma, per il tramite dell'installazione in un sito internet, di tutti quei beni che normalmente vengono venduti in un supermercato (di cui alle Tabelle Merceologiche da I a XIV comprese), anche tramite società controllate e partecipate;*
- *lo sviluppo delle attività di comunicazione tramite reti telematiche nonché l'elaborazione e realizzazione di progetti di comunicazione multimediale*
- *l'esercizio, in via non prevalente ed esclusivamente nei confronti di società controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o di società controllate dalla stessa controllante e, quindi, di società operanti all'interno del medesimo gruppo, delle seguenti attività: (i) concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma; (ii) servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi; (iii) trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti effettuati con qualunque modalità; (iv) compensazione di debiti e crediti; il tutto con tassativa esclusione dell'esercizio di tali attività e di ogni altra attività finanziaria nei confronti del pubblico, dell'esercizio di attività professionali riservate, della sollecitazione del pubblico risparmio e dell'erogazione del credito;*
- *l'assunzione di partecipazioni di enti che pongono in essere le predette attività;*
- *il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario, delle società partecipate e/o comunque appartenenti allo stesso gruppo della società.*

La società potrà altresì esercitare tutte le predette attività esclusivamente mediante assunzione e gestione di partecipazioni in società che esercitino, anche non in via esclusiva, le attività di cui al paragrafo che precede.

Con finalizzazione all'oggetto sociale, la Società può compiere, in modo non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie (escluse la raccolta del risparmio nei confronti del pubblico), ipotecarie, mobiliari e immobiliari ritenute dagli amministratori necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Sono espressamente escluse dall'oggetto sociale le attività riservate a soggetti iscritti in albi professionali, le attività di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 nei confronti del pubblico, nonché quelle comunque non consentite in base alle norme applicabili.

Azionisti

La seguente tabella indica gli azionisti di Campi alla data del Progetto di Fusione.

Socio	% del capitale sociale
Francesco Frigoli	20
Giovanni Frigoli	20
Alberto Frigoli	20
Emilio Frigoli	20
Giuseppe Frigoli	20
Totale	100

1.2. Società Incorporanda

Poligrafica S. Faustino S.p.A., con sede legale in Castrezzato, Via Valenca 15, capitale sociale Euro 6.161.592,12 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale 01251520175, partita IVA n. 00614280980, n. REA: BS – 250377, con azioni ordinarie quotate sul Mercato Telematico Azionario (il “MTA”), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“Borsa Italiana”).

Oggetto sociale

A norma dell’art. 4 dell’attuale statuto sociale di PSF, “la Società ha per oggetto:

- la produzione ed il commercio, all’ingrosso ed al dettaglio, anche per corrispondenza e mediante vendita porta a porta, di stampati ed accessori per centri meccanografici nonché di stampati di ogni tipo e genere;

- l’attività di elaborazione dati mediante centri meccanografici, anche per conto di terzi;

- l’attività pubblicitaria e promozionale specializzata attuata anche via reti telematiche quali Internet ed Intranet;

- il servizio di postalizzazione per conto terzi;

- il commercio in ogni sua forma, per il tramite dell’installazione in un sito internet, di tutti quei beni che normalmente vengono venduti in un supermercato (di cui alle Tabelle Merceologiche da I a XIV comprese), anche tramite società controllate e partecipate;

- lo sviluppo delle attività di comunicazione tramite reti telematiche nonché l’elaborazione e realizzazione di progetti di comunicazione multimediale.

Essa potrà compiere, nel rispetto delle disposizioni di legge, tutte le singole operazioni ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell’oggetto sociale.

Essa potrà assumere partecipazioni in altre società, aventi oggetto analogo o connesso al proprio nonché prestare garanzie personali o reali comprese le ipotecarie anche per obbligazione di terzi, a condizione che tali attività non assumano carattere prevalente rispetto all’attività della società e non vengano svolte nei confronti del pubblico e quindi nei limiti e con le modalità previste dal D.Lgs. 385/93 e dalle disposizioni delle competenti autorità.”

Azionisti

La seguente tabella indica – sulla base delle comunicazioni diffuse ai sensi dell’art. 120, comma 2, del TUF e della Parte III, Titolo III, Capo I, Sezione I del Regolamento Emittenti, integrate con le ulteriori informazioni in possesso della Società Incorporanda – gli azionisti di PSF alla data del Progetto di Fusione.

Socio	Numero di Azioni	% del capitale sociale	% dei diritti di voto per effetto della maggiorazione degli stessi	% dei diritti di voto in considerazione delle azioni proprie
Francesco Frigoli	110.059	9,796	13,101	13,616
Giovanni Frigoli	107.909	9,605	12,988	13,499
Alberto Frigoli	107.807	9,596	12,976	13,487

Emilio Frigoli	107.686	9,585	12,961	13,471
Giuseppe Frigoli	107.127	9,535	12,894	13,487
Andrea Collalti	60.791	5,411	3,658	3,800
Flottante	459.201	40,872	27,635	28.7300
Azioni proprie	62.903	5,599%	3,790	/
Totale	1.123.483	100	100	100

2. ILLUSTRAZIONE DELLA FUSIONE

2.1. Premessa

La fusione per incorporazione di PSF in Campi mira – come meglio precisato al successivo Paragrafo 3 della presente Relazione Illustrativa – alla revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni di PSF, con conseguenti benefici per l'intero gruppo societario attualmente facente capo a PSF (il “Gruppo”).

Il Progetto di Fusione è stato approvato in data 30 aprile 2021 dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione.

2.2. Inquadramento giuridico della Fusione

Fusione per incorporazione

La Fusione si qualifica quale fusione per incorporazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501 e seguenti del codice civile.

Operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza

La Fusione costituisce un'operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi e per gli effetti del Regolamento OPC e della procedura in materia di operazioni con parti correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione di PSF ai sensi dell'art. 2391-*bis* del codice civile e del Regolamento OPC.

Pertanto, il comitato controllo e rischi di PSF, facente funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate (il “Comitato Controllo e Rischi”), è stato coinvolto nella fase dell'istruttoria e dell'approvazione della proposta di deliberazione da sottoporre all'assemblea straordinaria degli azionisti di PSF attraverso la ricezione di un flusso informativo completo, tempestivo e adeguato circa i termini e le condizioni della Fusione. Il Comitato Controllo e Rischi ha espresso, in data 29 aprile 2021 ed a maggioranza e con l'astensione di Ilaria Frigoli, in ragione della sua correlazione, il proprio parere favorevole in merito alla sussistenza dell'interesse di PSF al compimento dell'operazione di Fusione, nonché circa la convenienza e la correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni di cui al Progetto di Fusione. Tale parere verrà reso pubblico nelle forme di legge e allegato al documento informativo al quale inoltre si rinvia in relazione a quanto precede, da redigersi a cura di PSF ai sensi dell'articolo 5 ed in conformità allo schema di cui all'Allegato 4 del Regolamento OPC: tale documento informativo verrà depositato presso la sede sociale della Società Incorporanda e pubblicato con le modalità indicate dagli artt. 65-*quinquies*, 65-*sexies* e 65-*septies* del Regolamento Emittenti, nonché sul sito www.psf.it, entro i termini di legge.

Fusione significativa ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti

La Fusione è da considerarsi significativa ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti, nei termini di legge sarà predisposto e pubblicato il relativo documento informativo ai sensi dell'Allegato 3B del Regolamento Emittenti.

3. MOTIVAZIONI ED OBIETTIVI DELLA FUSIONE

Le principali motivazioni economiche sottostanti alla decisione di procedere con la Fusione, con conseguente convenienza dell'operazione per PSF, sono le seguenti:

- a) addivenire alla revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni di PSF (il "**Delisting**"), stante la scarsa liquidità dei relativi titoli negoziati sul MTA, la quale non giustifica la permanenza in quotazione delle azioni della Società Incorporanda. La quotazione sul MTA di PSF non ha permesso di valorizzare adeguatamente il Gruppo, pertanto si valuta necessario procedere ad una riorganizzazione di PSF, finalizzata all'ulteriore rafforzamento dello stesso, operazione più facilmente perseguibile nello status di non quotata. Inoltre, il Delisting consentirà alla Società Incorporanda (con conseguenti benefici per l'intero Gruppo) di eliminare i costi derivanti dalla quotazione;
- b) ottenere una maggiore flessibilità gestionale e di *governance*, stante l'eliminazione delle procedure e delle formalità previste dalla normativa vigente per le società quotate, indipendentemente dalle loro attività e dimensioni operative, con conseguente possibilità di assumere tempestivamente decisioni strategiche;
- c) liberare risorse economiche e finanziarie da dedicare alla riorganizzazione societaria e di *business* che si ritenessero opportune e/o in linea con gli obiettivi di crescita e sviluppo delle Società Partecipanti alla Fusione.

4. MODIFICAZIONI STATUTARIE

Per effetto della Fusione, la Società Incorporante si trasformerà in società per azioni e adotterà un nuovo statuto sociale (il cui testo è allegato al Progetto di Fusione *sub* Allegato "A", lo "**Statuto**") a decorrere dalla data di efficacia della Fusione.

Si dà atto, in particolare, che l'adozione dello Statuto comporterà, tra l'altro, quanto segue:

- la modifica della denominazione sociale in "Poligrafica S. Faustino S.p.A.";
- la suddivisione dell'attuale capitale sociale in n. 10.000 azioni da assegnare ai soci della Società Incorporante in proporzione alle quote da essi possedute al momento di efficacia della Fusione;
- l'aumento del capitale sociale di Euro 4.900.000, mediante emissione di un numero di azioni indicativamente pari a n. 4.900.000 prive di valore nominale espresso; l'adozione del regime di dematerializzazione delle azioni, ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

Si precisa che il numero delle azioni *post* Fusione è suscettibile di riduzione o incremento, con efficacia contestuale alla Fusione, in dipendenza dell'eventuale sussistenza di azioni oggetto del Diritto di Recesso (come *infra* definito) non acquistate da soci e/o da terzi prima dell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2437-*quater* c.c. , nonché per effetto dell'arrotondamento di resti in esecuzione del Rapporto di Cambio, come previsto nel paragrafo 5.

Lo statuto vigente della Società Incorporante è allegato al Progetto di Fusione, *sub* Allegato "B".

5. RAPPORTO DI CAMBIO

La Fusione verrà deliberata sulla base: (i) per la Società Incorporante, della situazione patrimoniale di riferimento di Campi alla data del 14 aprile 2021, redatta ai sensi dell'art. 2501-*quater* del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione il 14 aprile 2021 e (ii) per la Società Incorporanda, della situazione patrimoniale del Gruppo PSF alla data del 31 dicembre 2020, rappresentata dal bilancio d'esercizio al 31.12.2020 approvata dall'Assemblea degli Azionisti il 16 aprile 2021. Quest'ultima rappresenta la più recente situazione patrimoniale disponibile, assoggettata a revisione contabile da Fidital Revisione S.r.l..

Il Rapporto di Cambio tiene conto delle caratteristiche strutturali, delle motivazioni sottese e delle specificità di Campi e PSF, alla luce di una valutazione comparativa delle società stesse. In particolare, il valore delle società è stato determinato in ottica “stand alone” e in ipotesi di continuità aziendale. Si ricorda che le valutazioni di fusione sono finalizzate alla stima di valori relativi delle società coinvolte e che pertanto tali valori non potranno essere assunti in contesti di riferimento diversi dalla fusione stessa.

Le metodologie applicate per la determinazione del valore di Campi e di PSF sono state, rispettivamente, il metodo patrimoniale semplice e il metodo finanziario Discounted Cash Flow. Per PSF, con mera finalità di controllo, sono state adottate le metodologie dei multipli di borsa di società comparabili e delle quotazioni di borsa.

Il metodo Patrimoniale Semplice

Tenuto conto della composizione dell’attivo e del passivo della società Campi, della sua costituzione nel novembre 2020 e che la sua attività e business non sono ancora avviati, è necessario prendere come riferimento, per la valutazione della Società, la metodologia Patrimoniale Semplice. Il metodo patrimoniale si basa sulla visione dell’azienda quale complesso di asset che hanno uno specifico valore di mercato. Si prescinde, dunque, dall’attitudine dell’impresa a generare reddito. Tale metodo comporta la rettifica e la riespressione in termini di valori correnti degli elementi dell’attivo e del passivo. La differenza tra attivo rettificato e passivo rettificato determina il patrimonio netto rettificato.

Pertanto, utilizzando tale metodologia, il valore della società Campi, è pari ad euro 20.303, e il valore di n. 1 quota ideale di nominali euro 1,00 è pari ad € 2,03.

Il metodo Discounted Cash Flow

La metodologia di valutazione del capitale economico fondata sull'approccio finanziario si basa sull'assunto che un'impresa in funzionamento sia un investimento in atto e gli Amministratori ritengono che tale metodo possa essere in grado di riflettere a pieno le prospettive reddituali e finanziarie societarie delineate dal piano industriale redatto dal management di PSF. Con tale metodo, la definizione del valore di un complesso aziendale è assimilabile a un caso particolare dell'analisi economica degli investimenti. Secondo tale metodologia, il valore economico di un'azienda è pari al valore dei flussi monetari (di cassa), che si prevede la stessa potrà generare, attualizzato al tasso che rifletta il rischio dell'investimento. Questo metodo, fondato su principi di razionalità economica, è caratterizzato dalla soggettività che permea la previsione delle grandezze che determinano il valore dell'azienda (flussi di cassa, tasso di attualizzazione, *perpetual growth rate* “g”).

In particolare, si è provveduto a valutare il valore attuale dei flussi futuri prodotti dal Gruppo PSF (di seguito, “l’Enterprise Value”), dal quale è stata poi dedotta la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo PSF al 31 dicembre 2020, al fine di individuare il valore dell’azienda (di seguito, “Equity Value”) della stessa e, dunque, il valore economico della PSF.

Con riferimento ai flussi futuri, come detto, gli stessi sono stati ricavati dal Business Plan 2021-25 di Gruppo approvato dal CdA di PSF in data 21 aprile 2021. Tale Business Plan rappresenta la migliore stima, basata sulle ultime informazioni disponibili, dell’evoluzione reddituale del Gruppo PSF, stante in particolare la situazione di incertezza del mercato dovuta alla pandemia Covid19 e l’evoluzione potenzialmente avversa in alcuni dei settori in cui opera il Gruppo PSF. Tali assunzioni hanno portato gli Amministratori di PSF a stimare prudenzialmente un EBITDA in significativa contrazione per tutto

l'arco del quinquennio 2021-2025, a causa principalmente della previsione di una marginalità decrescente sui diversi business dove è coinvolto il Gruppo PSF e a causa della recente perdita di alcuni clienti strategici.

Sulla base del metodo appena descritto, l'Equity Value è dato dalle risultanze della seguente formula:

$$W = \sum_{t=1}^n \frac{FCF^t}{(1+WACC)^t} + \frac{TV}{(1+WACC)^n} - PFN$$

dove:

- FCF = flusso di cassa atteso nell'anno t (Free Cash Flow) – individuato dal Business plan 2021-2025;
- WACC = costo medio ponderato del capitale investito netto;
- n = orizzonte temporale del piano – 5 anni ;
- TV = Terminal Value;
- PFN = Posizione finanziaria netta;

Il WACC si ottiene sulla base dei seguenti parametri:

WACC	7,18%
Risk Free	1,51%
Beta unlevered	0,85
Beta relevered	1,127
Tax rate	24,00%
Debt/D+E	30,0%
Equity/D+E	70,0%
Equity Risk premium - fonte Damodaran gennaio 2021	5,17%
Specif risk	2,56%
Ke=cost of capital=Rf+beta*(Rm-Rf)+ Sr	9,90%
1-t	76,00%
Cost of debt – gross	1,12%
Kd=cost of debt net of tax =(1-t)*interest rate	0,85%

Il tasso di riferimento risk free (Rf) è stato identificato sulla base del rendimento lordo medio a 24 mesi del BTP Italia decennale. Il coefficiente beta rappresenta la misura del rischio sistematico al quale è esposta l'impresa, ossia quello non diversificabile e non specifico, derivante dalle condizioni di mercato. Il dato utilizzato, pari a 0,85, è stato determinato sulla base dell'analisi dei comparabili.

I coefficienti rappresentativi il rapporto tra debito ed equity a regime del Gruppo (Debt/D+E, e Equity/D+E) sono stati determinati sulla base delle analisi sui comparabili.

Il coefficiente relativo all'Equity Risk Premium deriva dalla media delle ultime 12 rilevazioni mensili del Market Risk Premium Covid Adjusted per i Paesi AAA, fonte Damodaran gennaio 2021.

Il Coefficiente Specific Risk premium è un rischio dimensionale rappresentante la maggiore rischiosità del Gruppo PSF rispetto i comparabili derivante dalle minori dimensioni aziendali dello stesso rispetto quelle dei comparabili analizzati.

Il costo del debito (cost of debt) utilizzato è stato determinato sulla base del costo del debito stimabile del Gruppo PSF.

Il WACC così determinato risulta pari a 7,18%.

Ai fini del calcolo del Terminal Value, e stante il trend decrescente degli EBITDA di Piano, è stato considerato l'EBITDA medio del 2024 e 2025, congiuntamente ad investimenti annuali nel periodo non esplicito stimati a un livello normalizzato che consenta il mantenimento del capitale immobilizzato, e variazioni nulle del capitale circolante netto, coerentemente con un'ipotesi "steady state" ovvero di crescita allineata alle previsioni di crescita del settore o alle dinamiche inflattive. Il tasso di crescita perpetuo del flusso di cassa medio normale così calcolato è stato ipotizzato pari a 1,34% ovvero pari all'inflazione attesa per l'Italia nel lungo periodo (fonte: Fondo Monetario Internazionale, ottobre 2020).

Pertanto, utilizzando tale metodologia, il valore della società PSF, è stato determinato essere pari ad un valore arrotondato di euro 9.800.000, mentre il conseguente valore di n 1 azione è pari ad euro 8,723.

Come da migliore prassi, si è ritenuto opportuno verificare le risultanze del metodo finanziario mediante l'applicazione di metodi di controllo, e, nel caso particolare, essendo PSF una società quotata in un mercato regolamentato, si è deciso di adottare quali metodi di controllo il metodo dei multipli di borsa di società comparabili e il metodo delle quotazioni di borsa.

Il metodo dei multipli di borsa di società comparabili

A titolo di raffronto rispetto alla metodologia principale del DCF, si è reso opportuno prendere in considerazione per la valutazione di PSF, la metodologia dei multipli di borsa di società comparabili. Il metodo in oggetto è basato sulla determinazione di multipli calcolati come rapporto tra valori di borsa e grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie di un campione di società comparabili sul prezzo di attività comparabili (società quotate appartenenti allo stesso settore), applicato a corrispondenti variabili di bilancio significative dell'azienda oggetto di valutazione, quali fatturato, margine operativo lordo (ebitda), reddito operativo (ebit), utile netto, patrimonio netto, etc., al fine di stimarne il valore.

Si segnala che, al fine di mitigare i fenomeni di volatilità che hanno caratterizzato le quotazioni di borsa nel passato recente, la capitalizzazione di mercato considerata per il calcolo dei multipli è stata mediata su un orizzonte temporale di sei mesi. Si segnala altresì che il campione di società comparabili è stato depurato dei valori "outlier", ovvero significativamente difforni dalla media e mediana del campione stesso, che avrebbero inficiato la rappresentatività del multiplo stesso. È stata scelta la mediana quale indicatore statistico rappresentativo del campione in quanto meno influenzata rispetto alla media dalle oscillazioni dei valori osservati. Infine, al fine di individuare l'EBITDA rappresentativo del Gruppo PSF mitigando la volatilità corrente dei risultati della società stessa, è stato considerato l'EBITDA consolidato medio degli esercizi dal 2018 al 2020, a cui è stato applicato il multiplo mediano del campione. Si evidenziano nella tabella che segue il campione e i multipli EV/Ebitda presi a riferimento:

Società	EV/Ebitda(x) Ebitda 2020
Toppan Printing Co.	5,4
Tegna Inc.	6,0
Solocal Group S.A.	4,0
De La Rue plc	7,6
Valid Solucoes S.A.	7,7
Ovato Limited	4,1
Zenrin Co Ltd	7,7
Transcontinental Inc.	4,9
Informa plc	8,6
UPM-Kymmene Oyj	9,9
Fuji Seal International Inc	5,3
LINTEC Corporation	6,2
Finlogic SpA	7,1
Inform P. Lykos Holding S.A.	6,3
Linocraft Holdings Limited	6,2
Labo Print S.A.	6,6
Quad/Graphics Inc.	4,4
R.R. Donnelley & Sons Company	4,5
Mediana	6,2

Importi in Migliaia di Euro	
Media Ebitda PSF 2018-2020	2.628
Moltiplicatore	6,2
Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2020	- 6.362
Valore PSF	9.969

Valore arrotondato per difetto	9.900
--------------------------------	-------

Pertanto, l'utilizzo di tale metodologia, porta a individuare un valore della società PSF pari ad un importo arrotondato di euro 9.900.000, e il valore di n 1 azione è pari ad euro 8,812.

Il metodo delle quotazioni di Borsa

E' stata inoltre effettuata un'analisi dei prezzi di Borsa del titolo PSF che permette di identificare il valore economico di una società con il valore attribuitole dal mercato borsistico nel quale le azioni della società sono negoziate. La metodologia consiste nel valutare le azioni della società sulla base del prezzo di mercato ad una certa data oppure della media del prezzo delle azioni, registrata sul mercato azionario dove le azioni sono negoziate, nel corso di un determinato intervallo di tempo. In particolare, al fine di limitare l'effetto della volatilità dei titoli in specifici intervalli temporali, si è applicato il metodo delle Quotazioni di Borsa ad un periodo di tempo ritenuto congruo.

Si segnala tuttavia che a parere degli Amministratori le risultanze di tale metodologia sono state ritenute non pienamente rappresentative del valore di PSF a causa della sottigliezza nei volumi di scambi e nella volatilità dei prezzi, che ha caratterizzato i corsi azionari del titolo PSF come del mercato borsistico nel suo complesso. È indubbio infatti che la pandemia in corso abbia avuto un effetto destabilizzante sui mercati borsistici introducendo volatilità e capitalizzazioni di mercato spesso depresse. Alla luce di ciò, si ritiene che l'applicazione di tale metodo penalizzi il valore economico di PSF e non ne rifletta adeguatamente il valore.

L'applicazione della metodologia ha preso a riferimento un orizzonte temporale di 1 mese, ritenuto congruo allo scopo sulla base della prassi, e il valore della PSF è stato determinato sulla base della media ponderata per i volumi dei prezzi del titolo PSF-MI in tale orizzonte temporale.

L'utilizzo di tale metodologia porta a individuare il valore della società PSF a un importo arrotondato di euro 8.100.000, e il valore di n 1 azione è pari ad euro 7,210.

L'applicazione dei metodi di controllo

Con specifico riferimento alla valutazione di PSF, l'intervallo di valori individuato con i metodi di controllo risulta ricompreso tra euro 8.100.000 ed euro 9.900.000 corrispondente ad un valore per azione di PSF compreso tra euro 7,210 ed euro 8,812.

Come indicato precedentemente, il valore di PSF calcolato secondo il metodo principale e, quindi, secondo il metodo del DCF, è pari ad euro 9.800.000, che conduce a un valore per azione pari a euro 8,723. Tale stima rientra nell'intervallo dei valori di PSF determinato con i metodi di controllo.

La determinazione del concambio

Tenuto conto delle valutazioni effettuate e precedentemente descritte, gli Amministratori hanno proceduto alla determinazione del rapporto di cambio e alla conseguente determinazione del numero di azioni Campi da emettere ed assegnare agli azionisti di PSF. Gli Amministratori hanno utilizzato per la valutazione di PSF il metodo del DCF e per la valutazione di Campi il metodo Patrimoniale Semplice.

In particolare gli Amministratori hanno individuato, coerentemente con le risultanze dell'applicazione dei metodi principali, confermati per PSF dal range ottenuto dall'applicazione dei metodi di controllo, un rapporto di cambio da sottoporre alla rispettive Assemblee degli Azionisti, determinato in

n. 4,296 azioni ordinarie di Campi post-trasformazione in società per azioni, per n. 1 azione ordinaria di PSF (il "Rapporto di Cambio").

Ogni 1 azione della Società Incorporanda sussistente al momento della data di efficacia della Fusione (diversa dalle azioni proprie della Società Incorporanda che per effetto della Fusione saranno annullate ai sensi dell'art. 2504-ter c.c.) sarà dunque concambiata con 4,296 azioni di nuova emissione della Società Incorporante, in base al Rapporto di Cambio.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Qualora, per effetto dell'attuazione del Rapporto di Cambio, a un azionista della Società Incorporanda spettasse un numero non intero di azioni della Società Incorporante, gli verrà assegnato un numero intero di azioni con arrotondamento in eccesso o in difetto, con la precisazione che qualora il decimale sia pari a 5, verrà assegnato un numero intero arrotondato per difetto.

Relativamente alla scelta dei metodi valutativi adottati, per la definizione del Rapporto di Cambio, si segnala che:

- le Società Partecipanti alla Fusione sono state considerate ed analizzate in base al criterio dell'autonomia (stand-alone), vale a dire nella loro condizione attuale, come se fossero destinate a rimanere autonome, con la stessa struttura economico-patrimoniale attualmente esistente. Di conseguenza non si è tenuto conto di alcun effetto derivante dall'aggregazione (sinergie). Le eventuali sinergie, pur essendo suscettibili di generare valore incrementale, non hanno influenzato la definizione dei Valori Relativi dell'Incorporante e delle Incorporanda ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio;
- sono stati applicati metodi di valutazione, comunemente accettati dalla prassi e dalla dottrina professionale, ritenuti idonei a rappresentare le caratteristiche economiche, patrimoniali e finanziarie delle Società Partecipanti alla Fusione.

Difficoltà di valutazione

L'analisi del valore economico di PSF, la definizione del Rapporto di Cambio e le conclusioni alle quali i Consigli di Amministrazione di PSF e di Campi sono giunti, devono essere interpretati alla luce delle seguenti difficoltà incontrate nel corso delle analisi:

- l'applicazione delle metodologie prescelte ha previsto l'utilizzo di stime economico-finanziarie prospettiche che sono per loro natura aleatorie, soggette a significativi cambiamenti di scenario di mercato e di scenario macro-economico;
- nell'attuazione delle metodologie prescelte, e in particolare con riferimento al metodo dei multipli, si è considerato il fatto che il valore dell'ebitda e, più in generale, i risultati del Gruppo PSF inclusi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 sono stati influenzati da eventi positivi non ricorrenti;
- l'analisi dell'andamento del titolo PSF.MI negli ultimi tre mesi -e confermato nell'ultimo mese- ha evidenziato minori volumi di scambio rispetto ai valori medi del mercato di riferimento;
- l'individuazione di comparabili del Gruppo PSF è risultata complessa sia per le differenti attività svolte dalle società appartenenti al Gruppo PSF che per le dimensioni unitarie dei singoli business, rendendo necessario individuare comparabili esteri che, tuttavia, operano in (i) contesti regolamentari e normativi vigenti nei diversi Paesi, (ii) con differenti dimensioni aziendali e (iii) con diverso grado di diversificazione delle attività svolte;
- le difficoltà di valutazione sopra evidenziate, ed in particolare quelle relative all'aleatorietà delle stime e all'andamento dei mercati borsistici in termini sia di adeguatezza dei valori che di liquidità degli stessi, sono amplificate in considerazione dell'attuale contesto macroeconomico e di mercato, caratterizzato in maniera rilevante dall'evoluzione della pandemia Covid-19 e dagli effetti delle manovre prese dai governi in tutto il mondo con la finalità di ridurre tali effetti.

6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

Il concambio delle azioni ordinarie di PSF sarà soddisfatto secondo il rapporto indicato al precedente Paragrafo 5 della presente Relazione Illustrativa, mediante assegnazione di azioni nuova emissione, derivanti dalla trasformazione di Campi in società per azioni con contestuale aumento di capitale, aventi gli stessi diritti e le stesse caratteristiche delle azioni della stessa PSF, come emerge dallo Statuto, in merito al quale si rinvia al precedente Paragrafo 4 della presente Relazione Illustrativa.

Tutte le azioni ordinarie destinate al concambio saranno ammesse alla gestione accentrata, in regime di dematerializzazione, ed assegnate agli aventi diritto per il tramite dei rispettivi intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.

Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle azioni della Società Incorporante saranno comunicate con apposito comunicato stampa da diffondersi ai sensi di legge e di regolamento.

Eventuali partecipazioni detenute dalla Società Incorporante nella Società Incorporanda, come previsto dal secondo comma dell'art. 2504-ter codice civile, saranno annullate contestualmente all'efficacia della Fusione, originando una differenza da annullamento che sarà trattata nel rispetto dell'art. 2504-bis del codice civile e dei principi contabili applicabili.

Ai sensi dell'art. 2504-ter codice civile, tutte le azioni proprie della Società Incorporante, attualmente pari a n. 62.903 azioni, saranno annullate per effetto della Fusione.

7. DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE, ANCHE AI FINI FISCALI

La Fusione produrrà effetti a far data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del codice civile o dalla data successiva indicata nell'atto di Fusione. A partire da tale data la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla Società Incorporanda.

Le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante con effetto dall'1 gennaio dell'anno in cui la Fusione avrà efficacia giuridica e quindi, presumibilmente, dall'1 gennaio 2021. La stessa data sarà considerata data di decorrenza per gli effetti di cui all'art. 172, comma 9, D.P.R. 917/1986.

8. RIFLESSI TRIBUTARI DELLA FUSIONE SU PSF E CAMPI

8.1. Imposte sui redditi e IRAP

Con riferimento alle imposte dirette, le conseguenze di carattere tributario dell'operazione di fusione sono disciplinate dall'art. 172 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (nel seguito anche "TUIR").

In particolare, si ricorda che la legislazione vigente è improntata a principi di generale neutralità dell'operazione di fusione, che non costituisce realizzo né distribuzione di plusvalenze e minusvalenze, né in capo alle società interessate all'operazione di fusione né in capo ai relativi soci.

Da ciò consegue che le eventuali differenze di fusione, che dovessero emergere in esito alla Fusione, non concorreranno a formare reddito imponibile in capo alla Società Incorporante, essendo la Fusione irrilevante ai fini dell'imposizione sui redditi. Simmetricamente, i beni ricevuti dalla Società Incorporante saranno da questa assunti fiscalmente in base all'ultimo valore riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi in capo alla Società Incorporanda (principio di continuità dei "valori fiscali riconosciuti").

In coerenza a detti principi, che non trovano eccezioni ai fini dell'Irap, le eventuali differenze di fusione da concambio saranno trattate nel bilancio della Società Incorporante in conformità alla normativa e ai principi contabili che disciplinano il bilancio di esercizio, mentre non assumeranno alcuna valenza ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap.

Per completezza di informazione si precisa che nel caso in cui, a seguito dell'operazione di fusione, venisse rilevato un disavanzo da concambio nel bilancio dell'incorporante, tale valore secondo i principi contabili dovrà essere imputato prioritariamente alle attività e passività patrimoniali e solo in via residuale all'avviamento, facendo riferimento ai valori correnti. Se il disavanzo non troverà capienza nelle attività è necessario procedere ad una valutazione in merito all'esistenza dell'avviamento, che non può essere visto solo come l'ipotesi residuale. Tali maggiori attivi iscritti avranno valenza solo civilistica e non fiscale, come i relativi ammortamenti da calcolare annualmente. La normativa fiscale però prevede la possibilità di poter affrancare i maggiori valori su esposti con il versamento di una imposta sostitutiva che varia a seconda della norma fiscale applicata. Infatti è possibile valutare due ipotesi previste dalla normativa fiscale per poter affrancare i maggiori valori iscritti:

- 1) Art. 176, comma 2-ter Tuir – Immobilizzazioni materiali e immateriali, incluso l'avviamento;
- 2) Art. 15, comma 10, D.L. 185/2008 – Riallineamento delle attività immateriali e altre attività (es. rimanenze di magazzino, crediti, titoli immobilizzati e non, ecc.).

In ambedue le fattispecie i maggiori valori vengono affrancati con il versamento di un imposta sostitutiva.

Le riserve in sospensione d'imposta esistenti alla data di efficacia della Fusione, verranno trattate in ossequio alle specifiche disposizioni dell'art. 172, comma 5 del TUIR, provvedendo, se del caso, alla loro ricostituzione.

Per quanto riguarda la decorrenza ai fini contabili e fiscali dell'operazione di Fusione, si rimanda al precedente Paragrafo 7 della presente Relazione Illustrativa.

Gli obblighi di versamento della Società Incorporanda, inclusi quelli relativi agli acconti d'imposta e alle ritenute operate su redditi altrui, saranno adempiuti dalla stessa fino alla data di efficacia della Fusione; successivamente a tale data, i predetti obblighi si intendono a tutti gli effetti trasferiti alla Società Incorporante.

8.2. Imposte indirette

Per quanto riguarda le imposte indirette, l'operazione di fusione è esclusa dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera f) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633. Secondo tale norma non sono considerate cessioni rilevanti ai fini IVA i passaggi di beni in dipendenza di fusioni di società. Ai fini dell'imposta di registro, l'atto di Fusione è soggetto ad imposta fissa nella misura di Euro 200,00, ai sensi dell'art. 4, lett. b), della Tariffa parte I, allegata al D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

8.3. Effetti sugli azionisti della Società Incorporanda

Il concambio delle azioni detenute dagli azionisti della Società Incorporanda con azioni della Società Incorporante è fiscalmente irrilevante, non costituendo, per essi, realizzo, né distribuzione di plusvalenze, né conseguimento di ricavi. Di conseguenza sulle azioni della Società Incorporante si manterranno i valori fiscalmente riconosciuti delle azioni concambiate.

9. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL’AZIONARIATO RILEVANTE E SULL’ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE A SEGUITO DELLA FUSIONE

Tenuto conto delle modalità con le quali si intende procedere all’assegnazione delle azioni di Campi agli azionisti di PSF sulla base del Rapporto di Cambio – fatte salve le eventuali modifiche all’attuale assetto azionario di PSF, inclusi gli effetti derivanti dall’eventuale esercizio del Diritto di Recesso (come *infra* definito) da parte degli azionisti di PSF che non abbiano concorso all’approvazione della Fusione – l’assetto azionario della società risultante dalla Fusione

Soci

Frigoli Emilio	465.139	10,19%
Frigoli Alberto	474.813	10,40%
Frigoli Francesco	474.813	10,40%
Frigoli Giovanni	463.577	10,15%
Frigoli Giuseppe	460.218	10,08%
Andrea Collalti	261.158	5,72%
Azioni proprie		0,00%
<i>Flottante</i>	<i>1.972.727</i>	<i>43,20%</i>
	4.566.252	100%

10. DIRITTO DI RECESSO

10.1. Valutazioni dell’organo amministrativo sulla ricorrenza del diritto di recesso

Qualora le assemblee straordinarie degli azionisti di PSF e Campi approvino il Progetto di Fusione, agli azionisti della Società Incorporanda che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterebbe il diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437, comma 1, lett. g) e 2437**quinquies** del codice civile (il “**Diritto di Recesso**”), derivando dalla delibera di Fusione l’eliminazione del meccanismo del voto di lista di cui all’art. 147-*ter* TUF, nonché l’esclusione dalla quotazione delle azioni di PSF.

Pertanto, a seguito della Fusione, gli azionisti di PSF che decidessero di non esercitare il Diritto di Recesso sarebbero titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

10.2. Soggetti legittimati all’esercizio del Diritto di Recesso

Come anticipato, qualora le assemblee straordinarie degli azionisti di PSF e Campi approvino il Progetto di Fusione, agli azionisti della Società Incorporanda che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterebbe il Diritto di Recesso.

10.3. Modalità e termini per l’esercizio del Diritto di Recesso

La titolarità delle azioni oggetto del Diritto di Recesso dovrà risultare senza soluzione di continuità dalla data dell’assemblea straordinaria, convocata indicativamente per il giorno 14 giugno 2021, che dovesse approvare la Fusione e sino alla data in cui il Diritto di Recesso venga esercitato.

Ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell’esercizio del Diritto di Recesso – la cui efficacia sarà in ogni caso subordinata alla stipula dell’atto di Fusione – saranno pubblicate da PSF con le modalità e nei termini previsti dalla legge.

10.4. Modalità e termini del rimborso delle azioni dei soci recedenti

Il valore di liquidazione delle azioni, in relazione alle quali dovesse essere esercitato il Diritto di Recesso, sarà determinato, ai sensi dall'art. 2437-ter, comma 3 del codice civile, sulla base della media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni di PSF nei sei mesi che precedono la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Ulteriori informazioni circa le modalità ed i termini del rimborso delle azioni dei soci che avranno esercitato il Diritto di Recesso – la cui efficacia sarà in ogni caso subordinata alla stipula dell'atto di Fusione – saranno pubblicate da PSF con le modalità e nei termini previsti dalla legge.

* * *

Documentazione informativa

Si precisa che saranno pubblicati, nel sito internet di PSF e nei termini di legge:

- (i). il Progetto di Fusione ed i relativi allegati;
- (ii). i bilanci degli ultimi tre esercizi di PSF e la situazione patrimoniale di Campi (unitamente alle relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale dei conti di tali società);
- (iii). la presente Relazione Illustrativa, nonché la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione di Campi, ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile;
- (iv). il documento informativo da redigersi a cura di PSF ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti;
- (v). il documento informativo da redigersi a cura di PSF ai sensi dell'articolo 5 e in conformità allo schema di cui all'Allegato 4 del Regolamento OPC.

La documentazione di cui ai precedenti numeri (i), (iii), (iv) e (v) sarà altresì depositata, nei termini di legge, presso la sede di PSF e pubblicata con le modalità indicate dagli artt. 65-quinquies, 65sexies e 65-septies del Regolamento Emittenti.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione degli azionisti di Poligrafica S. Faustino S.p.A. la seguente proposta di deliberazione:

“L'assemblea degli azionisti di Poligrafica S. Faustino S.p.A., riunitasi in sede straordinaria,

- a. *visto il progetto di fusione, redatto ai sensi degli artt. 2501-ter del codice civile;*
- b. *preso atto della situazione patrimoniale di Campi s.r.l. al 14.04.2021 approvata dal consiglio di amministrazione in data 14.04.2021, nonché del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di Poligrafica S. Faustino S.p.A. approvato dall'assemblea dei soci della stessa in data 16.04.2021,*
- c. *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. al progetto di fusione sopra richiamato, redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile, nonché dell'art. 70, comma 2 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A;*
- d. *preso atto dell'ulteriore documentazione pubblicata nel sito internet di Poligrafica S. Faustino S.p.A.,*

DELIBERA

- 1 *di approvare, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, il progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. (“Società Incorporanda”) nella società Campi S.r.l., con sede legale in Castrezzato, Via Valenca 15, codice fiscale e partita IVA n. 04228490985 (“Società Incorporante”), dando atto che contestualmente alla fusione e con effetto dalla data di efficacia della fusione stessa la Società Incorporante procederà: (i) alla sua trasformazione in società per azioni, retta dal nuovo statuto sociale allegato al progetto di fusione; (ii) all'assegnazione di n. 10.000 azioni di nuova emissione, senza indicazione del valore nominale, al socio o ai soci attuali della Società Incorporante in proporzione alle quote da essi possedute al momento di efficacia della Fusione; (iii) ad aumentare il capitale sociale di nominali euro 4.900.000, a servizio della fusione, mediante emissione di un numero di azioni indicativamente pari a n. 4.900.000, senza indicazione del valore nominale, da assegnare ai soci della Società Incorporanda, in concambio delle azioni da essi possedute nella Società Incorporanda medesima, al momento di efficacia della fusione, in base al rapporto di cambio stabilito nel progetto di fusione (con conseguente annullamento delle azioni proprie Società Incorporanda ai sensi dell'art. 2504-ter c.c.);*
- 2 *di conferire al signor Giuseppe Frigoli, Amministratore Delegato di Poligrafica S. Faustino S.p.A., ed al signor Emilio Frigoli, Amministratore Delegato di Poligrafica S. Faustino S.p.A., in via tra loro disgiunta ed anche a mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità amministrativa competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese;*
- 3 *di conferire al signor Giuseppe Frigoli, Amministratore Delegato di Poligrafica S. Faustino S.p.A., ed al signor Emilio Frigoli, Amministratore Delegato di Poligrafica S. Faustino S.p.A., in via tra loro disgiunta ed anche a mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla fusione, nei termini ed alle condizioni previsti nel progetto di fusione (oltre che nella presente deliberazione), per eseguire la delibera di cui sopra ed in particolare per:
 - a) *stipulare e sottoscrivere, con l'espressa facoltà di cui all'art. 1395 del codice civile, l'atto di fusione, definendone ogni condizione, clausola, termine, modalità (ivi inclusa la facoltà di**

stabilirne la data di efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del codice civile), sottoscrivere eventuali atti integrativi e modificativi del medesimo, il tutto nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui al progetto di fusione;

- b) *provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo volture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini della fusione.”*